



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 3 del 22 marzo 2016

**DELIBERAZIONE N. 30 : PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DELLE
DOGANE E DEI MONOPOLI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE
DELL'UFFICIO METROLOGIA LEGALE E SICUREZZA DEL PRODOTTO**

Il Presidente ricorda che le Camere di Commercio svolgono funzioni di regolazione del mercato, in modo da tutelare sia i consumatori sia coloro che operano sul mercato, agevolando in tal modo le operazioni di scambio e promuovendo l'economia.

Rileva che l'ufficio Metrologia legale e sicurezza del prodotto della Camera di Commercio di Brescia svolge attività di tutela del consumatore, sia nell'ambito della metrologia legale, come ad esempio le verifiche delle attrezzature utilizzate nella filiera della distribuzione di carburanti, il controllo dei prodotti preconfezionati, la sorveglianza sui contatori di energia elettrica attiva etc., sia nell'ambito della sicurezza del prodotto, come, ad esempio, la denominazione e l'etichettatura dei prodotti tessili, le garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione, la sicurezza dei giocattoli.

Considera, altresì, che la Camera di Commercio esercita funzioni di vigilanza effettuando ispezioni presso i magazzini generali, privati e doganali, presenti sul territorio provinciale mentre, esclusivamente per i magazzini doganali, la vigilanza è esercitata d'intesa con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

Ricorda che, periodicamente, l'ufficio Metrologia legale e sicurezza del prodotto della Camera di Commercio di Brescia collabora attivamente con altri organi di controllo della provincia fornendo il proprio supporto tecnico, richiamando a tal proposito la deliberazione di Giunta n. 92 del 28 settembre 2015, con la quale è stata approvata la convenzione con la Guardia di Finanza relativa alle modalità e ai criteri per l'impegno di personale di questa Camera di Commercio per l'attività di collaborazione nelle ispezioni presso gli impianti di distribuzione di carburanti della provincia di Brescia.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Richiama inoltre la deliberazione di Giunta n. 74 del 21 luglio 2015, con la quale è stato già approvato un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Brescia per la realizzazione di iniziative congiunte, per la informazione/formazione delle aziende del territorio, attinenti alle procedure e alle normative doganali per l'export, focalizzate in particolare sulla semplificazione amministrativa.

Ritenendo che la collaborazione tra soggetti pubblici consenta una ottimizzazione dell'uso delle risorse ed un miglioramento dell'efficacia delle azioni a vantaggio delle imprese, propone di attivare una collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Brescia, mirata a ridurre le duplicazioni e le sovrapposizioni nell'attività di controllo nei riguardi delle imprese interessate, secondo lo schema di convenzione allegato.

LA GIUNTA

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9 febbraio 2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/01;

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

ritenuto opportuno sottoscrivere un protocollo d'intesa per le finalità e nei termini indicati con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

visto lo schema di protocollo d'intesa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che prevede le modalità e le condizioni per la collaborazione con con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con scadenza al 31 marzo 2018;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



d e l i b e r a

- a) di approvare il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli relativa alle modalità e ai criteri per l'impegno di personale di questa Camera di Commercio per l'attività di collaborazione nelle ispezioni presso le imprese interessate della provincia di Brescia che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- b) di dare mandato al Segretario Generale di sottoscrivere l'accordo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Brescia;
- c) di dare mandato al dirigente competente, dr Antonio d'Azzeo, di approvare con proprio provvedimento eventuali modifiche al protocollo d'intesa, concordate con l'Agenzia delle Dogane successivamente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE TRA LA CAMERA DI COMMERCIO E L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI CONGIUNTE IN MATERIA DI VIGILANZA SUL MERCATO, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE E LA TUTELA DEL "MADE IN ITALY"

TRA

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Regionale per la Lombardia - Ufficio delle Dogane di Brescia, con sede a Brescia - Via Perotti, 9, nella persona del Direttore pro-tempore, Dr. Enzo Spoto C.F. SPTNZE64M14F830A

E

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia con sede in Brescia, Via Luigi Einaudi, 23, nella persona del Segretario Generale Dr. Massimo Ziletti, C.F. ZLTMSM64M22B157V

PREMESSO

- che la legge 30 luglio 1999. n. 300, recante la Riforma dell'organizzazione del Governo, che istituisce le Agenzie fiscali all'art. 63 stabilisce che *"l'agenzia delle dogane è competente a svolgere i servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei diritti doganali e della fiscalità interna negli scambi internazionali, delle accise sulla produzione e sui consumi, operando in stretto collegamento con gli organi dell'Unione europea nel quadro dei processi di armonizzazione e di sviluppo dell'unificazione europea"*;
- che il Reg. (UE) 952/2013, che istituisce il Codice Doganale dell'Unione (CDU), all'art. 3, nel definire il ruolo delle autorità doganali, richiama *"... la responsabilità primaria della supervisione degli scambi internazionali dell'Unione in modo da contribuire al commercio leale e libero....."* e precisa che le autorità doganali mettono in atto misure intese a *"... garantire la sicurezza dell'Unione e dei suoi residenti nonché la tutela dell'ambiente, ove necessario in stretta cooperazione con altre autorità..."*, sintetizzando con ciò anche il ruolo che le autorità doganali svolgono al di fuori degli spazi doganali e in settori extra-tributari, anche avvalendosi della collaborazione di soggetti istituzionali diversi;
- che l'Agenzia delle Dogane, nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali, svolge le seguenti funzioni:
 - attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci e alla fiscalità interna connessa agli scambi internazionali;
 - verifica e controlla scambi, produzione e consumo dei prodotti soggetti ad accisa;
 - contrasta gli illeciti di natura extratributaria, quali tra gli altri, quelli relativi ai prodotti contraffatti;

- attività di controllo sul rispetto delle norme di sicurezza, marchio CE ed in generale sul rispetto di tutte le norme relative alle merci importate, finalizzata alla tutela del consumatore e delle aziende.
- che la legge 29 dicembre 1993, n. 580, sul riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, all'art. 1 stabilisce che *"le Camere di Commercio svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.."*, riconoscendo ad esse il ruolo di *"super partes"* nella regolazione del mercato;
- che con il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, sono state attribuite alle Camere di commercio *"le funzioni esercitate dagli Uffici metrici provinciali e dagli Uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato (U.P.I.C.A.), ivi comprese quelle relative alla vigilanza del mercato e all'irrogazione di sanzioni amministrative"*;
- che nell'ambito delle attribuzioni loro conferite dalla normativa vigente, le Camere di commercio svolgono importanti funzioni e compiti relativi a:
 - vigilanza e controllo sulla metrologia legale e sugli strumenti di misura;
 - vigilanza e controllo sulla sicurezza del prodotto, come ad esempio i prodotti tessili, i prodotti elettrici, i giocattoli, ecc...;
 - vigilanza sui magazzini generali;
 - attività sanzionatoria.

CONSIDERATO

- che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Camera di commercio presentano ambiti di operatività contigui, in particolare quelli relativi alla vigilanza sui prodotti e sugli strumenti di misura, alla contraffazione ed alla tutela del *"Made in Italy"*;
- che la commercializzazione e l'immissione in consumo è consentita solo ai prodotti che rispettano tutti i requisiti normativi e che la Comunità Europea ha definito una serie di norme sulla sicurezza dei prodotti, istituendo altresì un sistema di allarme rapido (RAPEX) per i prodotti che presentano un rischio grave per i consumatori;
- che ai fini della correttezza delle transazioni commerciali, gli strumenti di misura utilizzati dalle imprese devono essere

conformi ai requisiti previsti dalle normative nazionali e comunitarie e devono mantenere nel tempo la loro affidabilità metrologica a garanzia della pubblica fede attraverso l'esattezza della misura;

- che il commercio illecito di merci contraffatte e di merci usurpative, ormai diffuso in quasi tutti i settori economici, costituisce un fenomeno in continua espansione che oltre a danneggiare gli interessi delle imprese, comporta notevoli pregiudizi e rischi per la salute dei consumatori, provocando altresì deviazioni del traffico commerciale e fenomeni di concorrenza sleale;
- che la collaborazione tra soggetti pubblici consente una ottimizzazione dell'uso delle risorse ed un miglioramento dell'efficacia delle azioni, a vantaggio delle imprese operanti in osservanza delle normative vigenti, nonché nel pieno rispetto di un regime di concorrenza leale;

RITENUTO

- che è comune obiettivo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Camera di commercio intensificare l'attività di controllo mediante il coordinamento operativo tra di esse, attuando strategie congiunte nell'ottica di accrescerne l'efficacia, evitando duplicazioni e sovrapposizioni e riducendo nel contempo la possibile turbativa nell'esercizio dell'attività delle imprese, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 70/2011 (c.d. "Decreto Sviluppo");
- che per una fattiva collaborazione tra le parti si rende necessario procedere all'individuazione di criteri di carattere organizzativo/operativo e alla definizione di linee guida per lo svolgimento delle attività congiunte;
- che con il presente protocollo vengono definite le linee guida relative alle aree tematiche di intervento, riservandosi di predisporre successivi piani esecutivi per la definizione dettagliata delle singole iniziative;

VISTE

Le principali disposizioni legislative Nazionali e Comunitari in tema di poteri di controllo cui è legittimata ciascuna parte del presente accordo:

Tutto quanto premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Camera di commercio riconoscono il reciproco interesse ad attivare forme di collaborazione e interazione operativa tra le Parti al fine di rafforzare l'attività di vigilanza, finalizzata ad assicurare un corretto, efficiente e trasparente funzionamento del mercato quale presupposto fondamentale per una migliore tutela dei consumatori e per lo sviluppo delle imprese nel sistema economico globalizzato.

Art. 2 - Forme di collaborazione e impegni delle parti

Per il perseguimento delle finalità del presente protocollo le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad attivare forme di collaborazione per lo svolgimento congiunto dell'attività di vigilanza.

In particolare le Parti si impegnano a:

1. predisporre appositi piani di controllo, da attuare con la costituzione di nuclei misti di verifica composti da funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Camera di commercio, in materia di vigilanza nei seguenti settori:
 - **settore delle accise**, in particolare con il coinvolgimento del personale della Camera di commercio di Brescia appartenente all'Ufficio Metrologia legale e sicurezza del prodotto, unitamente ai funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Brescia;
 - **settore delle dogane**, in relazione alla denominazione ed etichettatura dei prodotti, al contrasto del fenomeno della contraffazione, alla tutela del "made in Italy", alla sicurezza prodotti;
2. sviluppare modalità operative con cui realizzare un efficace interscambio di dati e di informazioni, anche con l'ausilio delle banche dati di competenza di ciascuna Amministrazione;
3. istituire un tavolo di lavoro costituito da funzionari appartenenti ad entrambe le parti con il compito di:
 - predisporre dei piani attuativi analitici per l'esecuzione del presente accordo;
 - individuare le azioni da intraprendere e fissare gli obiettivi da raggiungere;
 - definire uniformi procedure e modalità operative di intervento, per la realizzazione delle iniziative concordate;
 - facilitare scambi informativi;
 - analizzare i risultati ottenuti.

